

Mestre

mestrecronaca@gazzettino.it



ANTONIO FERRARELLI

«Molti lavoratori, alla ricerca di un posto stabile, hanno finito per trovare occupazione in altri settori»

G

Sabato 5 Marzo 2022
www.gazzettino.it

LO STUDIO

MESTRE Ridurre stabilmente il costo del lavoro ed allungare la stagionalità. Sono questi i due ingredienti individuati dalla **Fondazione Think Tank Nord Est** per rendere più attrattiva l'occupazione nel settore turistico, che oggi sta affrontando delle difficoltà legate al reclutamento del personale.

LE PREVISIONI

Secondo l'ultima analisi della Fondazione, condotta a partire dalle previsioni di assunzione delle imprese dell'indagine Unioncamere-Anpal, il comparto turistico in Veneto, nel corso del 2021, ha infatti espresso un fabbisogno di personale leggermente superiore al 2019 incontrando però maggiori ostacoli nel reperimento delle maestranze. Nel 2021, in Veneto, la professione più richiesta è stata quella degli "addetti nelle attività di ristorazione", con 67.770 entrate programmate, quasi doppio rispetto al 2020 e un valore superiore anche al 2019, quando erano 65.780. Il dato più significativo riguarda però le difficoltà di reclutamento di questi lavoratori, che nel corso del 2021 interessano il 39 per cento degli addetti nella ristorazione, rispetto al 24 per cento del 2019. Si tratta dell'incremento maggiore in assoluto tra i profili più ricercati. Le assunzioni programmate degli addetti alle vendite hanno invece raggiunto un valore di 39.300, un dato nettamente inferiore al 2019 (44.530), ma anche in questo caso la difficoltà nel reclutamento è in aumento, dal 15 al 25 per cento.

In crescita anche le criticità di reperimento del personale addetto ai servizi di pulizia, al-

«Turismo, il lavoro c'è Mancano gli addetti»

► Indagine della **Fondazione Think Tank** Tante carenze, dalla ristorazione alle pulizie
► La ricetta suggerita dai tecnici: allungare la stagione per ridurre i costi per le aziende



LAVORO Il comparto turistico soffre della mancanza di addetti, secondo un'analisi della **Fondazione Think Tank**

tro ruolo fortemente ricercato dal settore turistico, che passa dal 14 per cento del 2019 al 26 per cento del 2021, anche se le assunzioni previste nell'ultimo anno (32.630) non hanno raggiunto il livello del 2019 (33.800). Risulta problematica, infine, anche la ricerca di professionalità per gli autisti: nel 2021, a fronte di entrate programmate per 23.160 conduttori di veicoli a motore, la difficoltà di reclutamento è del 53 per cento (contro il 41 per cento di due anni prima). Ancora più complessa, per il settore turistico, risulta poi l'assunzione del personale più giovane: infatti, nel 2021, le entrate programmate di "cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici" sono state 22.620 tra gli under 30, in significativa crescita rispetto al dato del 2019 (19.220), ma con una quota di difficile reperimento salita dal 48 per cento al 53 per cento.

MENO PROFESSIONALITÀ

«La pandemia - commenta Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est** - ha provocato una forte perdita di professionalità nel settore turistico in quanto molti lavoratori, alla ricerca di un impiego più stabile, hanno trovato occupazione in altri settori. Oggi le strutture ricettive e le attività di ristorazione incontrano molte difficoltà nel reclutamento del personale: per questo è fondamentale ridurre stabilmente il costo del lavoro. In generale, poi, le località turistiche dovrebbero ambire ad allungare la propria stagionalità, verso un modello di turismo tutto l'anno. Infatti, soprattutto nelle località balneari, si dovrebbero creare le condizioni per permettere alle strutture ricettive di rimanere aperte almeno 8 mesi all'anno. In questo modo - conclude Ferrarelli - sarebbero in grado di offrire contratti di lavoro più competitivi, in termini di remunerazione e durata».

Terasa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL 2021 IL FABBISOGNO DI PERSONALE È STATO SUPERIORE AL 2019 CON PIÙ DIFFICOLTÀ NEL REPERIMENTO DI MANODOPERA